

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

05 novembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	05/11/2024	36	Bentivoglio Gualtieri firma il cappotto ai danni del Felina <i>Redazione</i>	2
LIBERTÀ	05/11/2024	35	Libertà di parola - La crisi istituzionale della più grande democrazia del mondo <i>Gian Luca Rocco</i>	3
NUOVA FERRARA	05/11/2024	36	La corazzata Matilde apre i giochi a Castel Maggiore <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	05/11/2024	3	Ugolini evita anche la Cgil E si presenta solo dalla Cisl = Ugolini evita la visita in Cgil e si presenta solo dalla Cisl <i>Marco Bettazzi</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	05/11/2024	11	Appuntamenti <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO	05/11/2024	12	Regionali, fari puntati su Bologna = Fronte comune sulla sicurezza Ugolini e de Pascale, una voce «Controlli contro le morti bianche» <i>Sara Ausilio Rosalba Carbutti</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/2024	58	Nasconde in cortile 150 chili di droga Arrestato uno spacciatore di 41 anni <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/2024	61	«Topi vicino alla scuola materna Serve un intervento immediato» <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/2024	61	Raccolta libri per donarli alle biblioteche <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/2024	65	Le note attraversano la città con gli autobus vestiti da Muñoz <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/11/2024	77	Pietro Marzocchi dà spettacolo <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	05/11/2024	50	«Incroci insicuri a Barco» Ma il Comune risponde che non servono specchi <i>Redazione</i>	16

Bentivoglio Gualtieri firma il cappotto ai danni del Felina

Bocchette Il punto su serie B e C

Quattro squadre in soli due punti si contendono il primato in classifica nel campionato di serie B di bocchette.

Serie B

Nel campionato di serie B spicca la vittoria della Deco Tec Bentivoglio Gualtieri per 6 a 0 su Assi Bar Skiplly Felina. Bella vittoria della Metal P Bar Sport Vezzano per 4 a 2 sulla squadra dello Zero Gravity Texmaster. Con lo stesso risultato (4-2) Romei Group Bar il Vagabondo Carpineti regola la Carpenteria Lugli La Cantonese. Importante vittoria in trasferta per la FD Store Real Buco Magico che supera con il punteggio di 4 a 2 la Iannuzzi Kaleidos Poviglio.

Pareggiano 3 a 3 Camo Ma-

ris La Cantonese con Bar Kaffee Millionaire Vezzano, Merigo Bar Skiplly Felina con Unipol Sai2 Circolo Andrea Costa e Pizzeria Jolly Caffetteria 24 con Lubrochimica Texmaster.

Serie C

Inarrestabile il cammino della Colordue Texmaster sola al comando della classifica a 4 lunghezze dalla diretta inseguitrice Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa, che si impone per 6 a 0 sul Massenzatico, vincono inoltre Coop Rigenera Circolo Orologio per 5 a 1 su Dama Immobiliare Circolo Graziosi, Bagnomoda Millionaire Vezzano per 4 a 2 su Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro, in trasferta Centro Sociale Orologio per 5 a 1 su Montalto Bar Sport Vezzano, Angelo della Frutta Bar il Vagabon-

do Carpineti per 5 a 1 su La Rocca Texmaster, Sant'Ilario Val D'Enza per 4 a 2 su Primi Passi Bar Skiplly Felina e Metal P Bar Sport Vezzano per 4 a 2 su Casarini Srl La cantonese. Unico pareggio della giornata 3 a 3 tra Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa su Bentivoglio Circolo Sociale Olimpia Gualtieri. ●



Qui a fianco la squadra dell'Olimpia Gualtieri; Sotto la squadra del Fast Group del Buco Magico



Peso:22%

Libertà di parola

lettere@liberta.it

La crisi istituzionale della più grande democrazia del mondo

● Caro direttore,

Donald Trump ha già annunciato che non riconoscerà l'eventuale vittoria di Kamala Harris prefigurando brogli elettorali. Evidentemente la più grande democrazia del mondo attraversa una profonda crisi istituzionale, che si è manifestata drammaticamente il 6 gennaio 2021, quando un gruppo di manifestanti ha fatto irruzione nel Campidoglio per contestare l'elezione di Biden. A tale proposito il candidato repubblicano ora afferma che "non avrebbe dovuto lasciare la Casa Bianca", dimostrando così disprezzo per le regole costituzionali.

Sul piano più strettamente politico emerge sia l'incapacità di Kamala Harris di rispondere in modo convincente alla forte richiesta di sicurezza e protezione, sia la proposta di Trump di ridurre ulteriormente l'assistenza sanitaria pubblica, evidenziando indifferenza nei confronti dei settori più deboli della popolazione. Auguriamoci che le elezioni americane non favoriscano, anche in Italia, le rabbiose contrapposizioni manichee tra gli schieramenti e il bullismo politico.

Bruno Cassinari

Caro Bruno, è buffo come proprio 4 anni fa in questo periodo stessi parlando per l'ultima volta con mio padre al tele-

fono. Era ricoverato nel reparto covid dell'ospedale Galliera di Genova, casco cpap per cercare di vincere un'ossigenazione sotto il 90 per colpa del virus che aveva trasformato i suoi polmoni in un campo di battaglia dopo una raffica di artiglieria pesante. Sarebbe da lì a poche ore finito in terapia intensiva e poi sotto terra. Mi colpì molto che in quell'ultima telefonata, oltre ovviamente all'oscuro campionato del Genoa, lo preoccupava Donald Trump che non aveva accettato il verdetto delle elezioni. Mi chiese cosa ne pensassi e cosa "si diceva in giro" (questo me lo chiedeva spesso come se, da giornalista, fossi automaticamente tuttologo. Che in effetti è anche un po' vero). Lo impressionava non solo quello che Trump aveva combinato in quegli anni, ma anche la violenza verbale che sprigionava ad ogni intervento, comizio, dibattito. Ma soprattutto, da figlio della guerra fredda, era atterrito dall'impatto che un'America debole e frammentata avrebbe avuto su di noi. Perché, caro Bruno, possiamo anche fingere che quello che accade dall'altra parte dell'oceano resti confinato dall'altra parte dell'oceano, ma mentiamo sapendo di mentire. Stanotte ora italiana, gli Stati Uniti sceglieranno chi li rappresenterà per i prossimi 4 anni, nonché, forse, l'essere umano con più potere sulla terra. Una scelta che si preannun-

cia difficile e potenzialmente dolorosa come non mai. I due candidati, per motivi diversi, appaiono deboli, impreparati e divisivi. La stessa democrazia americana è in crisi, un disagio che paghiamo anche noi come Europa, incapace di sostituirsi agli Usa nello scacchiere mondiale o almeno di separare le proprie fortune da quelle di Washington. Onestamente sono preoccupato come lo era mio padre. Scopriremo nei prossimi giorni quanto esserlo. Di sicuro il suo auspicio che il voto non alimenti contrapposizioni manichee o contrapposizioni lo trovo condivisibile ma, purtroppo, abbastanza irrealistico. La nostra politica è ormai diventata uno stadio dove tifoserie litigano su tutto invece di lavorare insieme, con idee magari diverse ma nel rispetto reciproco, per il bene della comunità. L'unica speranza è, paradossalmente, nella natura stessa della politica: insultare o contrapporsi totalmente al vincitore delle elezioni americane non è mai una buona mossa. Chissà se il pragmatismo vincerà sull'idealismo. Qualcuno potrebbe aggiungere "di nuovo".



Gian Luca Rocco
Direttore

gianluca.rocco@liberta.it

«Auguriamoci che le elezioni americane non favoriscano, anche in Italia, rabbiose contrapposizioni manichee fra schieramenti»



Peso: 26%

Divisione regionale 3 Stasera la prima partita del campionato, le ferraresi in campo fino a venerdì sera

La corazzata Matilde apre i giochi a Castel Maggiore

Ferrara Il campionato di Divisione Regionale 3 è ai nastri di partenza, con una compagine super favorita, che ha costruito un roster da categoria superiore.

Si tratta della Matilde Basket Bondeno che, fra gli altri, presenta i veterani Augusto e Costanzelli, per cercare il salto di categoria, quello che sarebbe potuto arrivare già la scorsa estate. Alla fine, però, il promesso ripescaggio in Dr2 non è andato a buon fine, così i matildei sono rimasti in Dr3 e questa sera debutteranno nel girone G, quello che vede ben 7 formazioni estensi tra Ferrara e provincia: oltre alla Matilde, parteciperanno al campionato il Gruppo Raviole Cento, la Vis 2008 Ferrara, il Basket

Estense 2011, la Benedetto XIV Cento, l'Acli G88 Ferrara e la Despar 4 Torri Ferrara.

Un'altra formazione di casa nostra, la Cestistica Argenta, è inserita nel girone H.

Quella di Bondeno sarà la prima squadra a debuttare: questa sera, con palla a due alle 21.45, la Matilde sarà impegnata nella trasferta bolognese a Castel Maggiore sul campo del Progresso Happy Basket '07. Giovedì, invece, spetterà al Gruppo Raviole Cento esordire, sempre in trasferta, sul campo dell'HB College Castel Maggiore (palla a due alle 21.45), mentre alle 21.30 andrà in scena il derby fra Vis 2008 Ferrara e Basket Estense 2011: il match si giocherà al Pala Palestre. Apuntamento casalingo, ve-

nerdi sera, per la Benedetto XIV Cento, che alla Baltur Arena ospiterà il Veni San Pietro in Casale: palla a due alle 21. Chiuderà il programma della prima giornata la sfida di venerdì fra Acli G88 Ferrara e PGS Corticella Bologna, in scena alla palestra Roiti con palla a due alle 21.30. Turno di riposo per la Despar 4 Torri.

Il girone H, nel quale appunto milita la Cestistica, vedrà gli argentani debuttare venerdì sera sul campo del Tatanka Baloncesto Imola: al Pala Ruggi palla a due alle 21.45.

Quello che comincerà questa sera sarà un campionato lungo e pieno di gare insidiose. Le formazioni di casa nostra, dopo una lunga attesa,

sono prontissime per iniziare a battersi per i rispettivi obiettivi, tutte desiderose di fare bene, nonostante ci sia una regina annunciata. ●

L..M.



Anche l'esperto Augusto è arrivato a rinforzare il roster della Matilde Basket Bondeno



**Riccardo
Messini
D'Agostini**
Il coach
della Matilde
Bondeno



Peso:22%

Ugolini evita anche la Cgil E si presenta solo dalla Cisl

Ennesimo dribbling della candidata del centrodestra: "Avevo già preso altri impegni"

C'erano decine di delegati e funzionari Cgil. C'erano gli studiosi a presentare un'indagine che indica i timori degli emiliano-romagnoli per il futuro tra bassi stipendi, catastrofi ambientali e una sanità che segna il passo. E c'erano due candidati alla presidenza, Michele de Pascale per il centrosinistra, e Federico Serra per la sinistra radicale. Non c'era invece Elena Ugolini. «L'avevamo invita-

ta e ci ha detto, purtroppo, che non è riuscita a liberarsi». La candidata di centrodestra si presenta in serata al dibattito con la Cisl.

di **Marco Bettazzi** • a pagina 3

Verso le Regionali. "Avevo già preso altri impegni"

Ugolini evita la visita in Cgil e si presenta solo dalla Cisl

La candidata dribbla l'invito all'ultimo
così come rifiuta i faccia a faccia,
non risponde su chi vota o sulla Ru486
Una campagna elettorale a scomparsa

di **Marco Bettazzi**

Decine di delegati e funzionari Cgil. Studiosi a presentare un'indagine che indica i timori degli emiliano-romagnoli per il futuro tra bassi stipendi, catastrofi ambientali e una sanità che segna il passo. E due candidati alla presidenza in Regione, Michele de Pascale per il centrosinistra, e Federico Serra per la sinistra radicale. Manca invece la candidata del centrodestra Elena Ugolini, un'altra defezione. «L'avevamo invitata e ci ha detto, purtroppo, che non è riuscita a liberarsi da altri impegni. Ci spiace» spiega Massimo Bussandri, segretario della Cgil, prima

di aprire ieri mattina – nella sede di via Marconi – una riflessione sull'indagine Futura-Fondazione Di Vittorio sulle condizioni di vita e lavoro in Emilia-Romagna. Un dibattito cui è mancata però la voce della candidata civica, appoggiata dal centrodestra, in corsa per il 17 e 18 novembre, che invece partecipa in serata a un evento organizzato dalla Cisl al Cinema teatro Galliera. Nessuno parla di sgarbo, ma resta la delusione «Avrà trovato il tempo che qui non ha trovato – smorza le polemiche Bussandri – crediamo davvero si sia trattato di una sovrapposi-

zione di impegni. L'assenza però suscita la reazione di de Pascale. «Ognuno gestisce la propria agenda come meglio ritiene, ma quando governi – segna la il sindaco di Ravenna – sei



Peso: 1-14%, 3-44%

chiamato a dialogare con tutti, non solo con quelli che ritieni affini a te. Io in campagna elettorale sono stato invitato da soggetti con cui ho sempre avuto un rapporto di condivisione e altri che mi hanno criticato, come Legambiente, ma sono andato da tutti perché ho ben chiaro che devi parlare con tutti». Ugolini, interpellata sulla questione a margine dell'evento Cisl della sera, si difende. «No, non sono scappata – assicura – la settimana scorsa ero a un incontro di Cgil, Cisl e Uil sui trasporti e sabato mattina a uno sempre con Cgil, Cisl e Uil sulla funzione pubblica. Questa mattina avevo già preso un impegno con tantissime persone prima che mi chiedessero di partecipare, non ho potuto disdire quell'impegno, semplicemente». Problemi di agenda, dunque. Resta il fatto che a poco più di dieci giorni dalle elezioni regionali, Ugolini non partecipa all'incontro organizzato dal principale sindacato in Emilia-Ro-

magna, la Cgil, che conta oltre 792mila tesserati in regione. Una prassi criticata più volte dal suo avversario diretto. Dopo un primo confronto a due sul palco di un festival a Parma, a fine settembre, sono infatti saltati una serie di incontri faccia a faccia tra i due candidati, con la necessità per gli organizzatori di imbastire dibattiti in differita. «Lei entra, io esco», attaccava proprio de Pascale due mesi fa. «Preferisco incontrare le gente, ci sarà modo di confrontarci di nuovo», replicava lei. L'ultimo confronto in presenza fra i due è stato proprio quello della Cisl ieri sera (sette minuti a testa), dopo un altro incontro sindacale organizzato dalle sigle dei trasporti di Cgil, Cisl e Uil al Dopolavoro ferroviario di Bologna il 28 ottobre, coi tre candidati ad alternarsi (c'era anche Serra, nel non facile ruolo di delegato Usb davanti a una platea di confederali). Ma anche in Confindustria la scorsa settimana il dibattito è avvenuto "a can-

didati alterni", cioè prima de Pascale, poi Ugolini, mentre a ottobre la stessa Ugolini non ha partecipato al confronto con Legambiente e, sabato scorso, a quello con le associazioni femministe.

Con cui avrebbe potuto discutere per esempio dell'uso della pillola abortiva che la Regione ha di recente autorizzato anche a domicilio. Anche su questo la candidata non ha voluto esprimersi. «Oggi non ne voglio parlare», ha detto a chi le chiedeva un parere. Sarà invece presente al confronto organizzato dal Resto del Carlino per il 14 novembre. Un atteggiamento che la Ugolini ha tenuto anche quando gli è stato chiesto per chi avesse votato alle ultime elezioni. «Non ho votato alle Europee, ero all'estero», ha detto a Parma. E alle Politiche? «Non lo dico», ha ribattuto nella stessa occasione.



Candidati Elena Ugolini e Michele de Pascale in posa per la foto



Peso:1-14%,3-44%

Appuntamenti

● **Tagliaferri&Murgia**

Chiara Tagliaferri presenta "Morgana - Il corpo della madre" (Mondadori), terzo e ultimo volume del progetto letterario e politico avviato con Michela Murgia. Interviene Marcello Fois. laFeltrinelli, piazza Ravegnana 1, ore 18, ingresso gratuito

● **GoGo Ducks**

Un trio sperimentale formato da Francesca Remigi, Luca Zennaro e Paolo Peruzzi. Binario 69, via Carracci 69/7, ore 21.30, 10 euro

● **Settant'anni di Mulino**

Marco Antonio Bazzocchi in dialogo con Marino Sinibaldi. Palazzo Magnani, via Zamboni 20, ore 17.30, gratuito

● **Alberto Manzi maestro**

Convegno per il centenario della

nascita di Manzi. Aula Prodi in San Giovanni in Monte 2, ore 9-18

● **Staglianò**

Riccardo Staglianò presenta il suo libro "Hanno vinto i ricchi. Cronache da una lotta di classe" (Einaudi). Con Matteo Lepore. Introduce Alessandro Crisci. Libreria Coop Ambasciatori, via Orefici, 19, ore 18, ingresso gratuito

● **Francesco Zampini Trio**

Concerto di Aaron Parks, piano; Francesco Zampini, chitarra; Michelangelo Scandroglio, contrabbasso; Bernardo Guerra, batteria. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 22

● **Stand up al Cubo**

La + Scema della Stanza è il frutto di tre anni di errori di battitura di

Corinna Caso e riassume il suo percorso artistico-esistenziale. CUBO in Porta Europa, p.za Vieira de Mello, 3 e 5, ore 21, gratuito

● **"La signora meraviglia"**

Oggi Saba Anglana con "La signora Meraviglia" (Sellerio) e Chiara Belliti. Fare del Capire, via Borgonuovo 3, ore 18, ingresso con tessera 5 euro



Peso: 12%

Gli equilibri e l'effetto alluvione |

Regionali, fari puntati su Bologna

Ausilio, Baroncini e Carbutti alle p. 12 e 13



Fronte comune sulla sicurezza Ugolini e de Pascale, una voce «Controlli contro le morti bianche»

Battibecco per la mancata partecipazione della candidata di centrodestra a un evento Cgil
In serata il dibattito alla Cisl. Il sindaco di Ravenna: «Serve una campagna di prevenzione»

BOLOGNA

La convergenza, su un tema, c'è: la sicurezza sul lavoro, sulla quale serve uno scatto. Non hanno dubbi Michele de Pascale ed Elena Ugolini, candidati, rispettivamente, del centrosinistra e del centrodestra alle Regionali di novembre. «Ci vogliono più controlli», dicono entrambi, ieri sera al teatro Galliera di Bologna per l'incontro organizzato dalla Cisl regionale, con il segretario generale dell'Emilia-Romagna Filippo Pieri, dopo la proiezione di un docufilm "Per amore di pace. Quando chi lavora è l'anello debole" che denuncia il caporalato. Un'occasione per i due rivali per scambiare due battute, dopo le polemiche della mattina, dove all'incontro con la Cgil regionale e il segretario Massimo Bussandri Ugolini era assente. «Ognuno gestisce la propria agenda - attacca il sindaco di Ravenna - ma quando si governa, si è chiamati a dialogare con tutti, non solo con quelli

che si considerano affini». A rincarare la dose è stato Bussandri: «Sono dispiaciuto che il nostro sia l'unico confronto per il quale Ugolini non è riuscita a liberarsi».

La preside si è difesa in serata 'a casa' della Cisl: «Non sono scappata, avevo già un impegno. Ho partecipato già a tanti incontri con tutte le sigle sindacali». A distanza di qualche ora la tregua tra i due rivali è arrivata sul tema della sicurezza sul lavoro. «È fondamentale, dobbiamo sentirci tutti in colpa per l'effetto mediatico che hanno gli incidenti in fabbrica quando muore più di una persona, come se morire uno alla volta sia più accettabile...», dice de Pascale dal palco. E aggiunge: «Non possiamo scrivere le leggi sulla sicurezza in base alle grandi tragedie (le ultime quelle a Suviana e alla Toyota, entrambe nel bolognese, ndr). Ci vuole una campagna di prevenzione che coin-

volga tutti: operai e imprese». D'accordo Ugolini: «Dobbiamo vigilare, anche nella nostra Regione ci sono infiltrazioni mafiose. La dignità dei lavoratori viene prima di tutto, non possiamo avere occupati di serie A e altri di serie B».

Punto fermo per il dem, il Patto per il lavoro e il clima. Va oltre Ugolini: «Serve un patto anche sullo sviluppo e sui giovani per guardare al futuro». Un tema chiave, poi, è la formazione. Perché «non dobbiamo solo combattere il lavoro cattivo e povero, ma si deve investire su politiche per la buona occupazione»,



Peso: 1-4%, 12-99%

insiste il candidato di centrosinistra. In mattinata, alla presentazione dell'indagine demoscopica «Emilia-Romagna: una regione in bilico tra prospettive e nuovi problemi» nella sede della Cgil Emilia-Romagna sotto le Due Torri, non sono mancate le scintille a sinistra. Se, infatti, mancava Ugolini, era invece presente Federico Serra, candidato governatore della sinistra radicale, che quando ha criticato la giunta regionale perché per anni «ha fatto l'inchino di fronte alle multinazionali della logistica, di Confindustria e soprattutto di Legacoop», la platea ha rumoreggiato. I dati del sondaggio dell'Osservatorio Futura e dalla Fondazione Di Vittorio hanno messo in luce i principali disagi

dei cittadini: il 54% si dichiara solo «abbastanza» soddisfatto del proprio lavoro, mentre la

questione abitativa è un nodo critico per più della metà dei partecipanti, mentre il 41% segnala le lunghe liste d'attesa come il problema più grande. Infine, con le Regionali alle porte, Bussandri ha esortato ad andare delle urne: «Noi lavoreremo su questo. Sosteniamo una regione che fondi il proprio operato su lavoro, welfare pubblico, partecipazione dei cittadini e rispetto dei diritti di lavoratori e donne».

Pieri della Cisl punta su una «governance partecipata»: «Il Patto per il lavoro, che predilige il confronto, la concertazione e la partecipazione, rende più protago-

niste le persone in una fase dove la disaffezione verso la politica e l'astensionismo hanno raggiunto livelli molto alti». E sulla necessità di fare sintesi oggi Cgil, Cisl e Uil presenteranno ai candidati governatori un documento unitario. Obiettivo: superare le differenze (anche tra sigle sindacali) per impegnarsi insieme per un lavoro migliore.

**Sara Ausilio
Rosalba Carbutti**

IL SINDACATO

Il segretario Pieri: impegnatevi per una governance partecipata

I GIOVANI

La preside chiede un patto per sviluppo e nuove generazioni



Peso:1-4%,12-99%

La campagna in pillole

LE DATE DEI LEADER



Centrodestra a Bologna l'11

Schlein il 9 a Rimini e il 13 a Reggio

Meloni, Salvini, Tajani e Lupi insieme a Bologna per Ugolini l'11 novembre. Schlein il 9 a Rimini e il 13 a Reggio Emilia per de Pascale

«NON BASTA DAN PETERSON»



Battaglia sulla Sanità

Fratelli d'Italia all'attacco

«La sanità regionale è in agonia e non basta Dan Peterson per risolverla», dice FdI riguardo all'evento 'motivatore' deciso dall'Ausl di Bologna

MARETTA A SINISTRA



Ironie sul passante

«Benvenuti ai nuovi oppositori»

Il Passante di Bologna agita anche Avs. Dice il verde Celli agli alleati di Coalizione civica: «Porgo i miei complimenti ai nuovi oppositori del Passante».



Elena Ugolini, Michele de Pascale e il segretario regionale Cisl Filippo Pieri. Qui a fianco, l'ultima tragedia sul lavoro, a Bologna, con due morti



Peso:1-4%,12-99%

Nasconde in cortile 150 chili di droga Arrestato uno spacciatore di 41 anni

Le buste di hashish e marijuana erano chiuse in nove scatoloni e occultate in un deposito per gli attrezzi

SAN PIETRO IN CASALE

Maxi operazione della Polizia a San Pietro in Casale che ha portato a trovare un bottino di ben 150 chili di droga. A finire in manette, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine: si tratta di un italiano, 41enne, pluripregiudicato con alle spalle reati di vario genere dalla detenzione di stupefacente alle minacce, dalla resistenza a pubblico ufficiale a rapina in concorso. Quest'ultimo episodio, per cui il soggetto, allora appena ventenne, era stato arrestato, si era verificato nel 2003 in terra romagnola, nel ravennate.

Ma torniamo ad oggi. La Polizia

di Stato di Bologna ha tratto in arresto il 41enne nella giornata del 30 ottobre scorso. In quella circostanza, personale della locale Squadra Mobile, a seguito di attività informativa ed investigativa finalizzata al contrasto del traffico di stupefacenti, ha deciso di procedere al controllo più approfondito del 41enne, effettuando una perquisizione domiciliare presso la sua abitazione a San Pietro in Casale. Durante tale attività, nell'area cortiliva dell'abitazione, e nello specifico all'interno di un container adibito a deposito attrezzi, gli agenti della Polizia hanno trovato nove scatoloni occultati, contenenti numerose buste di marijuana e hashish, per un peso complessivo di circa 150 chili, nello specifico 83 chili di hashish e 66 di marijuana. Visto l'ingente quantitativo di sostanza

stupefacente rinvenuto a casa del soggetto, che se immesso nel mercato avrebbe fruttato circa 700.000 euro, l'uomo è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale di Modena.

Soddisfatto dell'operazione di Polizia il sindaco di San Pietro, Alessandro Poluzzi: «La quantità di merce stupefacente sequestrata è veramente rilevante. Un'operazione che ancora una volta colpisce e smantella una rete di spaccio di droga, dopo quella importante di qualche settimana fa sempre in territorio Reno Galliera, a Bentivoglio, da parte, in quel caso, del nostro corpo di Polizia Locale congiunto. Mi complimento ancora una volta con tutte le forze dell'ordine impegnate in questa importante indagine e in questo arresto».

Zoe Pederzini

VALORE INGENTE

Il maxi quantitativo di merce, immesso sul mercato, avrebbe fruttato circa 700mila euro



Maxi operazione anti-droga della Polizia. Gli agenti hanno recuperato 150 chili tra hashish e marijuana. Sopra: la merce sequestrata a San Pietro



Peso: 49%

«Topi vicino alla scuola materna Serve un intervento immediato»

L'opposizione attacca il Comune

La replica del sindaco:

«Abbiamo effettuato
la derattizzazione completa»

SAN PIETRO IN CASALE

Topi a spasso per le vie del paese: a San Pietro in Casale l'opposizione del centrodestra manifesta seria preoccupazione per la presenza di topi in piazza Martiri e presso la scuola materna Calvinò. I consiglieri Sara Mazzanti (Fratelli d'Italia), Mattia Polazzi (Lega) e Marco Nanetti (civico) richiedono un intervento immediato del Comune per risolvere una situazione che mette a rischio la sicurezza e l'igiene pubblica, in particolare per i più piccoli. «La salute e la sicurezza dei cittadini sono una priorità, soprattutto quando si tratta dei luoghi frequentati dai nostri bambini - dichiara Sara Mazzanti -. La presenza di topi nei pressi delle scuole

rappresenta una grave minaccia igienico-sanitaria». Mattia Polazzi evidenzia: «Non è accettabile che in luoghi pubblici, in particolare vicino a una scuola materna, si registrino situazioni di degrado di questo tipo. Chiediamo un intervento rapido di disinfestazione e misure preventive per evitare il ripetersi di episodi simili». Anche Marco Nanetti sottolinea l'urgenza della questione: «Invitiamo l'amministrazione a garantire, senza indugi, la pulizia e la sicurezza di piazza Martiri e delle scuole. Non possiamo tollerare situazioni che rischiano di compromettere la salute dei cittadini».

Dura la replica del primo cittadino Alessandro Poluzzi: «Ci tengo a precisare che i toni allarmistici usati dal

centrodestra sono un tentativo di strumentalizzare una situazione sotto controllo a fini elettorali in vista delle elezioni regionali. L'amministrazione comunale è già intervenuta nelle aree segnalate, con un monitoraggio attivo e l'installazione di trappole in piazza dei Martiri. Presso la scuola dell'infanzia Calvinò, oltre al monitoraggio costante, sono state disposte trappole interne ed esterne nel corso del weekend di chiusura per una derattizzazione completa. Lunedì è stata inoltre programmata una sanificazione professionale degli ambienti della scuola per garantire la massima sicurezza e igiene. L'amministrazione continua a mantenere alta l'attenzione, tutelando la salute pubblica con interventi tempestivi e mirati».

Zoe Pederzini



I consiglieri Marco Nanetti (civico), Sara Mazzanti (Fdi) e Mattia Polazzi (Lega)



Peso: 33%

Raccolta libri per donarli alle biblioteche

GALLIERA

Torna '#ioleggoperché', la grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Le scuole di Galliera partecipano all'iniziativa: da sabato a domenica 17 novembre, ci si potrà recare in una delle librerie gemellate e acquistare libri da donare alle scuole, partecipando all'iniziativa di promozione alla lettura. Al termine della raccol-

ta, gli editori doneranno oltre 100mila libri, che verranno ripartiti tra le scuole registrate all'iniziativa che ne avranno fatto richiesta. Le librerie gemellate sono: Lèggere Lèggere di Castel Maggiore, Librerie.Coop del centro commerciale Lama di Bologna, Libreria Libraccio di Ferrara, Libreria Feltrinelli di Ferrara. Alcune librerie dispongono anche di modalità di acquisto a distanza per chi non riuscisse a recarsi in libreria.

«#ioleggoperché è una grande iniziativa di promozione della

lettura» dice il sindaco Stefano Zanni. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di genitori, insegnanti, librai, bambini, studenti, editori e del pubblico, negli anni passati sono stati donati molti volumi che hanno contribuito alla creazione di biblioteche scolastiche e al loro sostegno». Per info chiamare Dorothy (3403131038) e Laura (3494476503).



Peso: 11%

Le note attraversano la città con gli autobus vestiti da Muñoz

Il grande disegnatore spagnolo 'firma' la kermesse 2024
Proseguono gli appuntamenti con i concerti nei club

Il Bologna Jazz Festival torna a percorrere le strade della città: in questi giorni, fino al 26 novembre, la musica jazz viaggia a bordo di un autobus di linea 'vestito' per l'occasione con illustrazioni speciali. La sinergia tra Gruppo Hera, Bologna Jazz Festival, Associazione Hamelin e Tper, ha reso infatti ancora una volta possibile l'esperienza degli *Autobus del Jazz*, che prosegue dal 2010.

Quest'anno in particolare la livrea che contraddistingue l'*Autobus del Jazz* è composta da opere originali realizzate dal celebre disegnatore argentino **José Muñoz**. Si tratta di un progetto vivo creato appositamente per il BJF, con illustrazioni che conferiscono un tocco unico ai manifesti, le locandine, il sito e tutti i materiali del festival. Le opere di **Muñoz**, che prendono

consistenza in una pubblicazione a tiratura limitata che si potrà trovare nelle principali sedi dei concerti, oltre che sull'*Autobus del Jazz* sono esposte anche nelle bacheche di Cheap on Board, il festival dedicato alla street poster art. All'interno dell'*Autobus del Jazz*, inoltre, i viaggiatori vengono accolti da una colonna sonora jazz in filodiffusione.

Intanto il fitto calendario di concerti prosegue. Questa sera alle 22 in Cantina Bentivoglio è di scena **Francesco Zampini Trio** (**Michelangelo Scandroglio** e **Bernardo Guerra**) con ospite d'onore il pianista **Aaron Parks** per un progetto che vuole fondere gli elementi tradizionali del jazz con influenze moderne, alla ricerca di un suono fresco e dinamico, spaziando tra composizioni originali a riletture creative di standard jazz, sempre con

un occhio attento alla ricerca e all'innovazione.

Sempre questa sera alle 21,30 al Binario 69 di via Carracci spazio ai **GoGoDucks**, ovvero Francesca Remigi (batteria), Luca Zenaro (chitarra) e Paolo Peruzzi (vibrafono) in un appuntamento decisamente inconsueto: *'Palladio a palla!*'. Il riferimento è a uno degli architetti più influenti della storia, Andrea Palladio: il gruppo propone un progetto musicale ispirato ai principi della sua architettura: ritmo, armonia, energia, proporzione matematica e rilettura della tradizione.



Peso: 29%

Derby e primato all'Emil Banca Pietro Marzocchi dà spettacolo

Rugby serie B Pieve deve arrendersi al Bonori: finisce 35-15. In evidenza anche Chico e, per gli ospiti, Taddia

di **Filippo Mazzoni**

BOLOGNA

Derby e primato per l'Emil Banca Bologna. La stracittadina tra Bologna e Pieve 1971 va ai rossoblù che si impongono 35-15 e con questo successo e la contemporanea sconfitta del Brixia a Sondrio salgono in testa alla classifica del girone 2 di serie B. Sfida vera quella tra Bologna e Pieve giocata davanti a una bella cornice di pubblico che ha assiepato la cornice del Bonori. Partita combattuta - derby dei Marzocchi, come si vedrà, che non sono nemmeno parenti: solo un caso di omonimia -, con Pieve che parte meglio e con maggiore aggressività costringendo per i primi 10 minuti il Bologna sulla difensiva.

A sbloccare il punteggio è un penalty dell'estremo Gregorio Marzocchi che fallisce il primo tentativo, ma centra i pali nel secondo per lo 0-3. Due calci di punizione di Chico e la meta del

capitano Soavi ribaltano la situazione. Chico trasforma e il parziale è 13 a 3.

Pieve non si riprende e subisce la meta di Pietro Marzocchi con Chico che trasforma per il 20-3. La formazione di Renzo Balboni ha una grande reazione di orgoglio accorcia le distanze con Taddia e con Gregorio Marzocchi che fissa il punteggio sul 20-10.

Ad inizio ripresa la meta di mischia, finalizzata da Cassani, consente a Pieve di riportarsi ad appena 5 punti di distacco. A dare la sterzata definitiva al match è invece Pietro Marzocchi, del Bologna che segna in rapida successione altre due mete (tris personale) chiudendo anzitempo il match.

Pieve ci prova, ma mancano le energie, Bologna si difende con ordine, ma a tempo scaduto, arriva la punizione di Chico che fissando il finale sul 35-15. Onore ai vincitori del Bologna Rugby Club nuovi capolista del girone, onore ai vinti del Pieve che si sono arresi, ma lottando fino alla fine. In generale onore al rugby

bolognese, per i tantissimi spettatori presenti al Bonori ad assistere alla stracittadina.

Adesso il campionato di serie B si ferma per una settimana per riprendere il 17 novembre con la nuova capolista Emil Banca Bologna attesa dalla sfida interna con Rovato e quella interna del Pieve allo Sgorbati con il Modena.

Le altre gare: Sondrio-Brixia 35-32, Modena-Bergamo 32-28, Rovato-Botticino 23-5, Colorno-Lyons 19-8.

La classifica: Emil Banca Bologna 18; Brixia 16; Bergamo 12; Modena 11; Rovato e Lyons 10; Pieve 7; Sondrio* 6; Botticino 5; Colorno* 4.

* una gara in meno

SOSTA IN VISTA

**Il campionato si ferma
Rossoblù di nuovo
impegnati il 17
contro Rovato**



Pietro Marzocchi, assoluto protagonista del derby tra Bologna e Pieve di Cento



Peso:43%

SCRIVE UN RESIDENTE

«Incroci insicuri a Barco» Ma il Comune risponde che non servono specchi

«**A Barco** incroci insicuri». Si tratta della segnalazione fatta da Alfonso Cardella, cittadino di Barco residente in via Muddy Waters. Nello specifico l'attenzione è sull'intersezione tra via Panaro e la strada principale via Bentivoglio, che attraversa la frazione. Nelle scorse settimane Alfonso Cardella, anche su segnalazione di alcuni cittadini, ha provveduto a compilare l'apposito modulo del sito comunale di Ferrara, evidenziando la pericolosità dell'incrocio, seguita da una richiesta per l'installazione di uno specchio, così da monitorare il passaggio delle auto su via Bentivoglio. Il racconto di Cardella, dipendente nel Comune di Faenza nel settore viabilità: «Sono un cittadino ferrarese acquisito, un papà di due bambi-

ni nati e cresciuti a Ferrara dove ho scelto di vivere. Risiedo da tempo in questo quartiere. Quotidianamente mi sono reso conto che alcune arterie della frazione sono insicure e meriterebbero un'attenzione. Mi riferisco in particolare all'incrocio tra via Bentivoglio e via Panaro. In questo punto chi esce da quest'ultima strada secondaria ha la visibilità 'ostruita' dalla recinzione della vicina abitazione, ed è costretto ad avanzare anche oltre la linea dello stop, facendo attenzione a pedoni e ciclisti. Il tutto si potrebbe risolvere con il posizionamento di uno specchio, in posizione frontale alla via Panaro, questo garantirebbe quantomeno di controllare il transito delle auto da Pontelagoscuro». La risposta dell'ufficio

settore infrastrutture e pianificazione mobilità del Comune di Ferrara, come documentato dallo stesso cittadino, è stata che «sentiti i tecnici, s'informa che l'amministrazione non ritiene necessario procedere alla posa dello specchio». Nel merito Cardella precisa: «Non si capisce il perché di questa decisione. Ritengo che in generale un'amministrazione comunale non deve sottovalutare la sicurezza dei propri cittadini».

Mario Tosatti

Le vie Bentivoglio e Panaro

«Non sottovalutate la sicurezza»



Peso: 18%